

CLPR/2020/11 del 29 settembre 2020

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: Piano Finanziario anno 2020 – Comuni di Bardi e Bedonia – consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011

IL COORDINATORE

F.to Tiziana Benassi

CLPR/2020/11

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno **2020** il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 17,30 presso la sede di Atersir in Bologna via Cairoli 8/F, si è riunito il Consiglio Locale di Parma convocato con lettera prot. n. PG/AT/2020/6872 del 21 settembre 2020.

La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle “Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID 19”, approvate dal Consiglio d'Ambito con delibera n. 13 del 14.04.2020, allegata in copia alla convocazione suddetta.

Assume la presidenza il Coordinatore Locale, che chiama Mario Ori, funzionario di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretario verbalizzante.

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio/video conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBARETO			NO	0,6148
BARDI			NO	0,6474
BEDONIA			NO	0,8900
BERCETO			NO	0,6108
BORE			NO	0,3560
BORGO VAL DI TARO	Carlo Alberto Campi	Assessore	SI'	1,5832
BUSSETO			NO	1,5392
CALESTANO			NO	0,5898
COLLECCHIO			NO	2,8373
COLORNO			NO	1,8949
COMPIANO			NO	0,4172
CORNIGLIO	Giuseppe Delsante	Sindaco	SI'	0,5830
FELINO	Elisa Leoni	Sindaco	SI'	1,8383
FIDENZA			NO	5,0409
FONTANELLATO			NO	1,5241
FONTEVIVO			NO	1,2332
FORNOVO DI TARO	Michela Zanetti	Sindaco	SI'	1,3779

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
LANGHIRANO	Giordano Bricoli	Sindaco	SI'	2,0586
LESIGNANO DE' BAGNI	Filippo Rosselli	Assessore	SI'	1,1064
MEDESANO			NO	2,2252
MONCHIO DELLE CORTI			NO	0,3912
MONTECHIARUGOLO	Maurizio Olivieri	Assessore	SI'	2,1909
NEVIANO DEGLI ARDUINI	Alessandro Garbasi	Sindaco	SI'	0,9040
NOCETO	Giovanna Maini	Assessore	SI'	2,6122
PALANZANO			NO	0,4253
PARMA	Tiziana Benassi	Assessore	SI'	33,5372
PELLEGRINO PAR.SE			NO	0,4066
POLESINE - ZIBELLO			NO	0,8390
ROCCABIANCA	Alessandro Gattara	Sindaco	SI'	0,7861
SALA BAGANZA			NO	1,2263
SALSOMAGGIORE TERME	Marco Trevisan	Consigliere	SI'	3,9008
S. SECONDO PAR.SE	Alessandro Buttini	Assessore	SI'	1,2504
SISSA TRECASALI			NO	1,7189
SOLIGNANO			NO	0,5474
SORAGNA			NO	1,1278
SORBOLO MEZZANI	Marco Comelli	Assessore	SI'	2,6651
TERENZO			NO	0,4310
TIZZANO VAL PARMA			NO	0,6050
TORNOLO			NO	0,4134
TORRILE			NO	1,6179
TRAVERSETOLO	Michele Lanzi	Assessore	SI'	1,9622
VALMOZZOLA			NO	0,3120
VARANO DE' MELEGARI			NO	0,7141

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
VARSI			NO	0,4473
PROVINCIA DI PARMA	Trevisan Marco	Consigliere	SI'	10,000

Presenti n. 16 quote 68,3562 Assenti n. 29 quote 31,6438

Riconosciuta la validità della seduta, l'Arch. Tiziana Benassi, in qualità di Coordinatrice del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: Piano Finanziario anno 2020 – Comuni di Bardi e Bedonia – consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente” che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

accertato che l'art. 7 della su richiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;

rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della suddetta L.R. 23/2011, al fine dell'approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1° gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sancendo l'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

richiamato che nel bacino “Montagna Ovest” il Servizio viene gestito dai singoli Comuni “in economia” o da soggetti diversi sulla base di affidamenti diretti deliberati dai singoli Consigli comunali destinati a valere, per espressa previsione, fino all'individuazione del soggetto aggiudicatario da parte di Atersir;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, i Gestori in esercizio restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio oltre la già intervenuta data di scadenza delle convenzioni, fino alla decorrenza del nuovo affidamento, e dunque i Comuni di Bardi e Bedonia proseguono nella

gestione diretta del servizio sino a perfezionamento del nuovo affidamento le cui procedure sono in corso di completamento;

dato atto che:

- con deliberazione n. 22 del 28 maggio 2015, il Consiglio d'Ambito ha approvato la pianificazione d'ambito del Servizio di gestione dei rifiuti urbani contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio nel territorio dei comuni della provincia di Parma al fine dell'affidamento del Servizio nei bacini di riferimento;
- con deliberazione n. 62 del 13.09.2017, il Consiglio d'Ambito ha approvato gli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma, successivamente modificati con deliberazione n. 67 del 27.09.2017;

preso atto che risulta in corso di espletamento la procedura di gara tesa alla individuazione del futuro Gestore del servizio nel bacino territoriale corrispondente alla provincia di Parma;

considerato che ai sensi di quanto disposto all'art. 4 della L.R. Emilia Romagna n. 16 del 5 ottobre 2015, successivamente modificata dalla L.R. 16 del 18/07/2017, Atersir ha istituito nel 2016 un Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, il cui Regolamento di gestione è stato approvato con le Deliberazioni di Consiglio d'Ambito n. 7 del 27/02/2017 e n. 28 del 24/03/2017;

considerato che con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 66/2019 sono stati definiti i flussi verso gli impianti di smaltimento ed il relativo costo ai sensi dell'art. 16 della l.r. Emilia-Romagna 23 dicembre 2011 n. 23 e dell'art. 25, comma 4, del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1;

considerato che con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 67/2019 definiti gli importi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche ai sensi della sopra citata DGR 1441/2013 da imputare nella pianificazione finanziaria 2019 all'interno della voce CTS (costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati) ed il collegato meccanismo di recupero di tali oneri;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 n. 443/2019/r/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che ha approvato il cd Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- il d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27, ed in particolare l'art. 107, comma 5 che prevede:
5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 5 maggio 2020 n. 158/2020/r/rif "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 22 giugno 2020 n. 238/2020/R/rif "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 119 del 24 giugno 2020;

viste le Determinazioni dirigenziali n. 154 del 09/09/2020 e n. 185 del 10/11/2020 con cui sono state riconosciute a favore dei Comuni risorse ordinarie e straordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2020 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, come disposta dai decreti n. 119 del 25/06/2020 e n. 156 del 04/08/2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna emessi in considerazione della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.946.382,00 Euro;
- contributi a favore delle amministrazioni comunali per sostenere le utenze in difficoltà economica a causa della pandemia, (contributi straordinari COVID), per complessivi 7.796.552, Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 2.060.013,00 Euro;

viste le proposte di Piano Finanziario 2020 avanzate dai Comuni di Bardi e di Bedonia;

considerato che i Piani Economico-Finanziari sono stati vagliati dagli uffici di Atersir, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la verifica del valore massimo ammissibile ai sensi del MTR;
- la determinazione di tutte le poste di competenza di Atersir in quanto ETC;

e che essi NON sono comprensivi del tributo provinciale (TEFA);

dato atto che le elaborazioni portano ad una variazione del valore economico dei PEF 2020 in confronto al 2019 per i Comuni di Bardi e Bedonia, rispettivamente, per + 5,54% e -3,9% e che tali variazioni risultano sostenibili dai suddetti territori comunali, come risulta dagli atti di approvazione dei medesimi PEF avvenuta anche nei rispettivi consigli Comunali;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, **unanimi e favorevoli**;

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Ambito, parere favorevole in merito ai Piani Economico-Finanziari 2020 dei Comuni di Bardi e di Bedonia, dei quali si allegano (allegati da 1 a 4) il Prospetto riassuntivo e la Parte Quarta della Relazione, di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), quale parte costituente della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



ALLEGATI

	Input dati Ciclo integrato RU	MODELLO MTR	PROPOSTA DI PEF	
			Comune di Bardi	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	70.734	81.278	81.278
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	102.907	116.095	116.095
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	3.510	375	375
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	55.998	77.670	77.670
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	E	-	-	-
Fattore di Sharing – b	E	0	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-	-
Rateizzazione r	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	C	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	233.149	275.418	275.418
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	55.364	33.396	33.396
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	14.383	10.200	10.200
Costi generali di gestione - CGG	G	40.750	35.189	35.189
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	6.670	6.670
Altri costi - COal	G	37.847	1.053	1.053
Costi comuni – CC	C	92.980	53.112	53.112
Ammortamenti - Amm	G	0	-	-
Accantonamenti - Acc	G	16.730	22.230	22.230
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	16.400	22.000	22.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	16.730	22.230	22.230
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-	-
Rateizzazione r	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	29.157	48.483	48.483
ΣTF₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	194.231	157.221	157.221
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	7.908	7.908
ΣT₁ = ΣTV₁ + ΣTF₁	C	427.379	424.731	424.731
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G	22%	-	-
q ₀₋₂	G	0	-	-
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	G	0	-	-
fabbisogno standard €/cent/kg	E	0,00	-	-
costo medio settore €/cent/kg	E	0	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E	-	-	-
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E	-	-	-
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E	-	-	-
Totale γ	C			
Coefficiente di gradualità (1+y)	C			
Verifica del limite di crescita				
f _{DI₀}	MTR	1,7%	-	-
coefficiente di recupero di produttività - X ₀	E	0,10%	-	-
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₀	E	1,00%	-	-
C19	E	3,00%	-	-
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₀	E	0,00%	-	-
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	5,6%		
(1+p)	C	1,0560		1,0560
ΣT ₀	C	427.379		424.731
ΣT ₀₋₁	E	404.939		404.939
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁	C	1,0554		1,0489
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	427.379		424.731
delta (ΣT₀ - ΣTmax)	C	-		-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-		-

quadro A

quadro A	totale	-->	7908
riduzione UND x emergenza Covid	5000		
fondo covid ordinanza 119/2020	2528		
contributo MIUR	380		

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Bardi prosegue la gestione in economia diretta in attesa del completamento della procedura per l'affidamento del servizio nel bacino di Parma, attualmente in corso di svolgimento. Trattandosi di un Ente Locale, Atersir in qualità di Ente territorialmente competente NON svolge alcuna attività di validazione e assume come validati i dati forniti dal Comune.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si considera il minimo valore relativamente al recupero di produttività. Il fattore QL_a viene valorizzato pari all'1,00% in relazione all'azione di sostegno e diffusione della pratica del compostaggio domestico in corso nel Comune a cura dell'Ente. In considerazione delle difficoltà connesse alla vigente emergenza sanitaria si valorizza il fattore C19 pari al 3%: il limite di crescita tariffaria si posiziona dunque al 5,60%.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non si computano costi incentivanti.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Sulla base delle elaborazioni condotte, il modello ex MTR porta ad un incremento teorico massimo sul PEF 2019 pari al 5,54%, al di sotto dell'incremento massimo ammesso, mentre la proposta elaborata dal Comune, al netto delle detrazioni previste, si ferma ad un incremento del 4,89%.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Non si ravvisa la necessità di provvedere a congruagli relativamente alle annualità precedenti, trattandosi di una gestione diretta dell'Ente Locale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Come più volte rimarcato si tratta di una gestione in economia diretta, nella quale perde ogni significato qualunque forma di *sharing* dei proventi, che si tradurrebbe in un indebito incremento della pressione tariffaria sull'utenza, in contraddizione col principio della piena ma esclusiva copertura dei costi del servizio attraverso la Tari, che nella ipotesi di considerare quote di *sharing* porterebbe al Comune flussi finanziari in eccesso sui costi del servizio.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Niente da evidenziare

Settembre 2020 – M.O.

	Input dati Ciclo integrato RU <small>Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR</small>	MODELLO MTR	PROPOSTA DI PEF	
			Comune di Bedonia	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	78.157	80.632	80.632
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	152.353	134.235	134.235
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	241.860	153.256	153.256
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing – b	E	0	0	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0	0	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-	-
Rateizzazione r	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	C	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	472.370	368.123	368.123
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	25.775	46.900	46.900
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	16.424	15.938	15.938
Costi generali di gestione - CGG	G	25.813	83.539	83.539
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	23.053	23.053
Altri costi - COaI	G	5.244	7.933	7.933
Costi comuni – CC	C	47.480	84.357	84.357
Ammortamenti - Amm	G	5.419	19.069	19.069
Accantonamenti - Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	5.419	19.069	19.069
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-	-
Rateizzazione r	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	78.673	150.326	150.326
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s	C	551.044	518.448	518.448
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G	33%	-	-
q ₀₋₂	G	0	-	-
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	0	-	-
fabbisogno standard C _{std} €/cent/kg	E	336,50	-	-
costo medio settore C _{cm} €/cent/kg	E	0	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd – γ ₁	E	-	-	-
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo – γ ₂	E	-	-	-
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio – γ ₃	E	-	-	-
Totale γ	C	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	-	-	-
Verifica del limite di crescita				
r _{pi₀}	MTR	1,7%	1,7%	-
coefficiente di recupero di produttività - X _s	E	0,10%	0,10%	-
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _s	E	0,00%	0,00%	-
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _s	E	0,00%	0,00%	-
C19	E	0,00%	0,00%	-
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	1,60%	1,60%	-
(1+p)	C	1,0160	1,0160	1,0160
ΣT _s	C	551.044	518.448	518.448
ΣT _{s-1}	E	539.502	539.502	539.502
ΣT_s / ΣT_{s-1}	C	1,0214	0,9610	0,9610
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	548.134	518.448	518.448
delta (ΣT_s - ΣTmax)	C	2.909	-	-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Bedonia prosegue la gestione in economia diretta in attesa del completamento della procedura per l'affidamento del servizio nel bacino di Parma, attualmente in corso di svolgimento. Trattandosi di un Ente Locale, Atersir in qualità di Ente territorialmente competente NON svolge alcuna attività di validazione e assume come validati i dati forniti dal Comune.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si considera il minimo valore relativamente al recupero di produttività. Il fattore QL_a ed il fattore PG_a non vengono valorizzati dal momento che non si prevedono significative variazioni qualitative e quantitative del servizio nel corso del 2020. Il limite di crescita tariffaria risulta quindi pari ad 1,60%.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non si reputa necessario prevedere il riconoscimento di voci ascrivibili alle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Sulla base delle elaborazioni condotte, l'applicazione del modello ex MTR porta ad un incremento sul PEF 2019 pari al 2,14%, superiore al massimo di cui al precedente punto 4.2.

La proposta di PEF redatta dal Comune in realtà prevede un costo totale in leggero calo sulle entrate tariffarie del 2019, pertanto non si pone alcuna necessità di superamento del limite di crescita.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Non si ravvisa la necessità di provvedere a congruagli relativamente alle annualità precedenti, trattandosi di una gestione diretta dell'Ente Locale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Come più volte rimarcato si tratta di una gestione in economia diretta, nella quale perde ogni significato qualunque forma di *sharing* dei proventi, che si tradurrebbe in un indebito incremento della pressione tariffaria sull'utenza, in contraddizione col principio della piena ma esclusiva copertura dei costi del servizio attraverso la Tari, che nella ipotesi di considerare quote di *sharing* porterebbe al Comune flussi finanziari in eccesso sui costi del servizio.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Niente da evidenziare

Versione al 22 settembre 2020 – M.O.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 11 del 29 settembre 2020

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani: Piano Finanziario anno 2020 – Comuni di Bardi e Bedonia – consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 29 settembre 2020

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Parma

F.to Tiziana Benassi

Il segretario verbalizzante

F.to Mario Ori

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna

Bologna, 15 dicembre 2022